

Bacchilega editore è un marchio di Corso Bacchilega coop. di giornalisti Via Emilia 25 - 40026 Imola (BO) - tel. 0542 31208 - fax 0542 31240 e-mail: info@bacchilegaeditore.it libri@bacchilegaeditore.it www.bacchilegaeditore.it



Diario storico militare del Gruppo di Combattimento Cremona

Curatore: Circolo Filatelico «Vincenzo Monti» di

Alfonsine

Formato: 21x30 centimetri

Pagine: 216

Confezione: brossura

Collana:

Prezzo di copertina: 16 euro ISBN: 978-88-88775-86-9

Data di pubblicazione: marzo 2009

Il libro

In questo libro viene riportata la trascrizione fedele, per quanto possibile, data la precarietà dei supporti cartacei consultati, dei diari di guerra del Gruppo di Combattimento Cremona. In particolare sono riportati:

il diario del Comando del Gruppo di Combattimento Cremona;

il diario del Comando del 21° Reggimento Fanteria del Gruppo di Combattimento Cremona;

il diario del Comando del 22° Reggimento Fanteria del Gruppo di Combattimento Cremona;

il diario del Comando del 7° Reggimento Artiglieria del Gruppo di Combattimento Cremona;

gli allegati al Diario Storico del 7° Reggimento Artiglieria del Gruppo di Combattimento Cremona; il resoconto dell'attività del 144° Battaglione misto del Genio:

la relazione del generale Clemente Primieri.

In appendice sono riportati altri documenti, in primo luogo gli encomi e le dichiarazioni dei comandanti delle truppe alleate in Italia e nel Mediterraneo.

Il curatore

Questo lavoro è stato realizzato dal Circolo Filatelico «Vincenzo Monti» di Alfonsine (RA) specializzato in numismatica, cartofilia e ricerche storiche, in occasione del 64° Anniversario della Battaglia del Senio, per ricordare il Gruppo di Combattimento Cremona, il reparto del rinato Esercito Italiano che per primo sfondò le linee nemiche proprio ad Alfonsine, dopo un terribile inverno di occupazione nazifascista.



1 marzo 1945 (giovedì)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla da segnalare. Qualche tiro di disturbo nemico senza conseguenze. Nostra pattuglia di ricognizione con elementi pionieri ha bonificato un tratto di carrareccia lungo l'argine del Reno rimuovendo 80 mine. Il III Btg. del 22° rgt. ftr. si trasferisce nella notte nella zona orientale del fronte

(settore del I/21°) occupando le posizioni previste per l'azione offensiva da effettuare il giorno 2. Perdite nostre: 2 feriti. La 316[^] e la 317[^] squadra unità panettieri ausiliarie giungono in zona e vengono dislocate in Ravenna.

Il Ĝenerale Comandante si reca in visita ai reparti avanzati nella zona orientale

del fronte. Cielo coperto, foschia, umidità



2 marzo 1945 (venerdì)

Attività operativa: (v. anche allegato n°1 fascicolo a parte).

Il settore ceduto al 12 Lancer ritorna di competenza del gruppo: il I/22° estende il suo settore sulla destra fino a S. Alberto escluso.

La responsabilità del settore che va da S. Alberto escluso al limite sinistro del Gruppo (contatto con la 17° brigata dell' 8° divisione Indiana) è affidato al Comandante del 21° rgt. fanteria. Il III/22° appoggiato da aerei e da artiglieria inizia un'azione offensiva tendente ad eliminare le resistenze nemiche a Sud del Reno nella sua parte orientale del settore del gruppo. Compiti obbiettivi, modalità esecutive, svolgimento dell'azione sono riportati in allegato a parte. I risultati raggiunti nella giornata sono soddisfacenti.

Le nostre truppe sottoposte quasi sempre ad intensa reazione di fuoco di mortai nemici conquistano le posizioni di Chiavica Pedone e di C. Filippone e si attestano immediatamente a Sud di Cà dei Venti dove la presenza di campi minati impedisce il proseguimento dell'azione. L'attacco sarà ripreso domani.

Perdite nostre: morti 1 ufficiale – 4 soldati; feriti 1 ufficiale – 43 soldati.

Perdite nemiche: prigionieri catturati n°29; altre perdite non potute accertare.

Alla sera riunione del generale Comandante, il Comandante dell'Artiglieria, il Capo del B.L.U. e il sottoscritto. Vengono stabilite le modalità dell'intervento degli

aerei e dell'artiglieria per la prosecuzione dell'operazione "Rino". Durante tutta la notte l'artiglieria eseguirà tiri di disturbo, sui principali obiettivi.

Cielo coperto e nebbia al mattino ed alla sera, cielo sereno e buona visibilità durante tutto il giorno. Il Colonnello Capo di S.M.

5 marzo 1945 (lunedì)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla da segnalare. Continua il rafforzamento delle posizioni raggiunte. Il nemico reagisce con sporadici tiri di disturbo. Durante la notte il Generale Comandante si reca al comando tattico del I/22° intrattenendosi con il maggiore Liguori. Si interessa in particolare dell'organizzazione difensiva di quel settore di battaglione. Dopo aver sostato presso il comando della 2[^] cp. a la Cilla, prosegue per il fronte avanzato di Podere Adele ove ispeziona le postazioni e si intrattiene con il personale di servizio alle armi. In questa occasione il sig. Generale distribuisce ai soldati del posto cognac e sigarette. Parte da Ravenna la 133^ autoambulanza odontoiatrica per raggiungere

il "G. Friuli". Cielo coperto al mattino, sereno nel pomeriggio. Il Colonnello Capo di S.M - Adelmo Peder

6 marzo 1945 (martedì)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla da segnalare. Hanno avuto inizio i movimenti di riordinamento delle unità previsti dall'ordine operativo n°5. il Generale Comandante visita il comando della 8[^] Divisione Indiana ed il Gruppo c.a. del 7° artiglieria.

Cielo coperto e nebbia al mattino ed alla sera, cielo sereno durante il giorno

Il Colonnello Capo di S.M. - Adelmo Pederza

Adelmo Pederzani

7 marzo 1945 (mercoledì)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Viene ultimato il riordinamento delle unità in linea. Il I/22° occupa la posizione di C. Giazol che costituiva uno dei posti di osservazione nemica a oriente del Canale Naviglio. Il nemico effettua tiri di disturbo che causano 2 morti ed alcuni feriti. Il Comandante del 5º Corpo d'Armata, visita il Comando del Gruppo; rinnova verbalmente le congratulazioni per l'azione svolta dal Gruppo di Combattimento il 2 e 3 marzo, in particolare al Gen. Zanussi che aveva preparato i piani base dell'azione stessa; chiede notizie sull'attività nemica e s'informa sulla situazione; chiede informazioni sul comportamento dei partigiani.

Nel pomeriggio il Generale Comandante visita i complementi del 21° e del 22°; ed i feriti dell'incidente di domenica. Cielo coperto in mattinata, successivamente bello.

Il Colonnello Capo di S.M. - Adelmo Pederzani

3 marzo 1945 (sabato)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1 e fascicolo a parte).

Il III/22° riprende l'azione offensiva del giorno precedente appoggiato dall'artiglieria e dall'aviazione. Malgrado la reazione di fuoco e malgrado il nemico nella notte avesse fatto affluire rinforzi, vengono raggiunti gli obbiettivi stabiliti (C. dei Venti - Torre di Primaro). Il nemico ha subito gravi perdite in prigionieri: 184 prigionieri tra cui 3 ufficiali. Anche il numero dei morti è considerevole: 20 nemici sono stati travati uccisi sul terreno.

Le nostre perdite ammontano a 5 morti, 34 feriti tra cui 3 ufficiali, 4 dispersi,

Il Generale Comandante ha seguito l'azione dal Comando tattico del 22° reggimento.

Tempo in mattinata nuvoloso, successivamente bello.

III Colonnello Capo di S.M. - Adelmo Pederzani -Wide

4 marzo 1945 (domenica)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla di particolare da segnalare. Intenso lavoro di rafforzamento sulle posizioni conquistate. Attività di nostre pattuglie da ricognizione che non notano alcuna attività nemica. Questa si limita a soli tiri di disturbo.

Per lo scoppio di una mina nella zona conquistata dal III/22° trova gloriosa morte il Maggiore Visconti Venosta. Nello stesso incidente trovano la morte altri 2 ufficiali e si lamentano 3 feriti tra cui il comandante del 21° reggimento fanteria. Sulla sinistra del nostro settore la 17^ brigata Indiana è sostituita in linea dal 2° Commandos del Lancer. In conseguenza dei risultati delle operazioni condotte nei giorni 2 e 3 vengono dati gli ordini per il riordinamento delle unità in linea. Il Comandante del 5° Corpo d'Armata ha fatto visita al Generale Comandante presso il Comando del Gruppo e gli ha esternato il proprio compiacimento per i risultati dell'operazione "Rino" ed il valoroso comportamento dei militari. Ha fatto poi pervenire, in serata, un messaggio personale al Generale Comandante. Cielo sereno, temperatura mite.



Il Colonnello Capo di S.M. - Adelmo Pederzani -

8 marzo 1945 (giovedì)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla da segnalare - Qualche tiro di disturbo da parte del nemico che causa 2 morti e 2 feriti. In conseguenza del riordinamento delle unità, la responsabilità della linea passa al Comandante del 22° ftr. Cielo sereno.



9 marzo 1945 (venerdì)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla da segnalare. Nostra pattuglia di ricognizione ha catturato 3 prigionieri. Scarsa l'attività del nemico su tutto il fronte tenuto dal Gruppo di Combattimento. Nostre perdite: 2 morti - 3 feriti.

Cielo coperto e nebbia al mattino, cielo sereno durante il giorno.

Il Colonnello Capo di S.M

10 marzo 1945 (sabato)

Attività operativa : (vedi anche allegato n°1).

Nulla da segnalare. Nostre pattuglie non notano alcuna attività nemica. L'avversario ha eseguito qualche tiro di disturbo senza causare perdite.

Il Comandante del 5° Corpo d'Armata, ordina la cessione alla 2^ Brigata Commandos della parte del settore orientale, che va dal Canale di Bonificazione (compreso) fino al mare, e la sostituzione in linea di reparti Commandos e 12º Lancer nel settore occidentale, fino alla Ferrovia di Alfonsine (esclusa).

Vengono impartiti gli ordini conseguenti.

S.E. Ivanoe Bonomi, Presidente del Consiglio dei Ministri e S.E. Alessandro Casati. Ministro della Guerra, hanno visitato i reparti del Gruppo spingendosi sino ai posti avanzati. Le due alte personalità hanno visitato anche il cimitero di guerra di Camerlona ove sono raccolti i gloriosi caduti del "Cremona". Cielo coperto, foschia

- Adelmo Pederzani -

